



Home | L'Editoriale | Prima pagina | Leader di mercato | Storie d'impresa | Punto&Virgola | Arte e Cultura | Di Giallo in Giallo | Visto da Lei | Fisco&Città

[Share](#) |

Oxon sfida la concorrenza asiatica



07 Marzo 2016

Con un investimento complessivo di 14 milioni di euro, Oxon - società del gruppo Sipcam-Oxon, primo gruppo multinazionale di proprietà totalmente italiana e 15esimo nel ranking dell'agrofarmaco, con sede a Pero (Milano), 420 milioni di fatturato aggregato stimato nel 2015 - sta realizzando presso il suo sito industriale di Mezzana Bigli (Pavia) il primo impianto italiano ed europeo per la produzione di un erbicida denominato Clomazone. La

multinazionale italiana sfida dunque la concorrenza asiatica puntando su know-how, innovazione e sostenibilità. Finora il Clomazone, infatti, veniva quasi totalmente prodotto in Cina, con processi onerosi ed un elevato impatto ambientale. Il nuovo impianto, denominato K960, di ultima generazione e a controllo automatico DCS (Distributed Control System), avrà una capacità produttiva annua di 800 tonnellate e sarà avviato nel corso del 2016, in concomitanza coi 70 anni di attività del gruppo, fondato a Milano nel 1946. Il processo di fabbricazione industriale del Clomazone è stato sviluppato dai laboratori di Ricerca e Sviluppo di Oxon. Lo studio è iniziato nel 2010.

(riproduzione riservata)

In evidenza

Oxon sfida la concorrenza asiatica

Cassa di Risparmio di Ravenna approvati i bilanci 2015

Arriva la legge sul commercio equo e solidale

Libia: liberati due ostaggi italiani

Vino: 30 anni fa lo scandalo del metanolo

L'omicidio stradale diventa legge

Nel 2015 il Pil torna a crescere

Istat: cresce l'occupazione in Italia

Electro Power Systems Group espande in Africa Orientale

Daniele Passini confermato a presidenza di Confcooperativ